Comune di Benevento Prot. N. 0103632 del 26-11-2018 - interno

CITTA' DI BENEVENTO

2 MAR. 2010 ORIGINALE

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 12 Del 25.02.2010

Oggetto: : L.R. n.19 del 28 dicembre 2009 - Adempimenti di cui agli art. 4 comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 commi 2 e 4.

L'anno duemila dieci *il giorno* 25 *del mese di* febbraio *alle ore* 13,10 *in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria e seduta pubblica.*
Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo
Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 32 *Consiglieri assenti* 9

		P	A			P	A
PEPE Fausto		☒	☐				
AMBROSONE	Luigi	☐	☒	FUSARO	Angelo	☐	☒
AVERSANO	Marcellino	☒	☐	GUERRA	Rosario	☒	☐
BOCCALONE	Nicola	☒	☐	IELE	Vincenzo	☒	☐
BOCCHINO	Luigi	☐	☒	IZZO	Giovanni	☒	☐
CAPEZZONE	Roberto	☐	☒	LUCARELLI	Stanislao	☒	☐
CAPUANO	Antonio	☒	☐	MARTINI	Ettore	☒	☐
COLLARILE	Leonida	☒	☐	MOLINARO	Giuseppe	☒	☐
CONSALES	Alessandro	☐	☒	ORLANDO	Nazzareno	☒	☐
D'ALESSANDRO	Sandro N.	☒	☐	PANUNZIO	Umberto	☒	☐
DE LUCA	Nicola D.	☒	☐	PASQUARIELLO	Mario	☒	☐
DE MARCO	Sergio	☒	☐	PETRUCCIANO	Fernando	☒	☐
DE MINICO	Luigi	☒	☐	PICUCCI	Oberdan	☐	☒
DE NIGRIS	Luigi	☒	☐	QUARANTIELLO	Giovanni	☒	☐
DE PIERRO	Francesco	☐	☒	REALE	Antonio	☒	☐
DE RIENZO	Massimo	☒	☐	SANTAMARIA	Gennaro	☐	☒
DI PIETRO	Costanzo	☐	☒	TRUSIO	Luigi	☒	☐
FELEPPA	Antonio	☒	☐	UCCI	Gianfranco	☒	☐
FICOCIELLO	Massimo	☒	☐	VELLECA	Luigi	☒	☐
FIORE	Pasquale	☒	☐	ZARRO	Giovanni	☒	☐
FUCCI	Isidoro	☒	☐	ZOLLO	Giuseppe	☒	☐

Partecipa il Segretario Generale Dr. Antonio Orlacchio con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, D'Aronzo, Boccalone, ~~Castiello~~, ~~Damiano~~, De Lorenzo, Iadanza, ~~Ionico~~, Lepore, Lisi, Miceli, Scarinzi.

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Orlacchio

Il Presidente del Consiglio
Dott. Giovanni Izzo

Comune di Benevento Prot. N. 0103632 del 26-11-2018 - Interno

Il sottoscritto .....

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione:

Premesso che:

-La Regione Campania ha approvato la Legge Regionale n. 19 del 28/12/2009 ad oggetto: "Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa"
-detta Legge pubblicata sul BURC del 29/12/2009 troverà piena applicazione a far data dal 30/12/2009;
- In linea con quanto stabilito dall'art. 118 della Costituzione, la legge regionale 19/2009 attribuisce ai Comuni il ruolo amministrativo principale nell'applicazione della norma, dando facoltà alle amministrazioni da un lato di limitarne il campo di applicazione, dall'altro di esercitare la pianificazione del territorio di propria competenza attraverso l'individuazione, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, di ambiti di trasformazione urbanistica.

Per l'esecuzione della legge le amministrazioni comunali hanno facoltà, infatti, di adottare in via preliminare una serie di atti con i quali possono escludere parti del territorio dall'applicazione degli interventi straordinari di ampliamento (art.4) e sostituzione edilizia (art.5), nonché individuare gli ambiti di riqualificazione delle aree urbane degradate (art.7).

La strategia fondante della legge regionale è finalizzata al rilancio economico attraverso la riqualificazione e la trasformazione sia urbanistica che edilizia, favorendo l'incremento del patrimonio di edilizia sia pubblica che privata, l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e il miglioramento strutturale del patrimonio edilizio esistente. Perché non vengano meno quelli che sono i propositi della legge, è intenzione di questa amministrazione mettere in atto, nei limiti imposti dalla norma, tutti quei provvedimenti in grado di indirizzare l'attuazione degli interventi in modo da non tradire la strategia urbanistica che il Comune intende perseguire con il nuovo Piano Urbanistico Comunale, di cui è stata approvata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 27.02.2009, la relativa proposta e che attende la conclusione del proprio iter di approvazione.

INTERVENTI DI AMPLIAMENTO (art.4) E DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE (art.5)

La tavola 1 individua gli ambiti in cui ***non sono consentiti*** gli interventi straordinari di ampliamento e di demolizione e ricostruzione, ferme restando le esclusioni previste dall'art. 3 della legge. In essa sono specificate le aree individuate ai sensi degli art. 4 comma 6 e dell'art. 5 comma 7, ossia:

- Le aree extraurbane di valorizzazione mirata di secondo grado, che comprendono torrenti e corsi d'acqua minori, aree di protezione idrogeologica a rischio medio, moderato o basso, luoghi e percorsi panoramici;
- Le aree interne al centro abitato, caratterizzato da un tessuto edilizio consolidato, ad impianto regolare e caratterizzato nella trama delle unità edilizie; sono comprese in tali aree la "zona alta", realizzata quasi interamente nel secondo dopoguerra, alcuni comparti di pregio del Rione Ferrovia e l'intera area interessata dal Piano Piccinato al Rione Libertà.

La tavola 2 ribadisce i contenuti della precedente tavola 1 ad una scala più grande riferito al solo centro abitato.

Comune di Benevento Prot. N. 0103632 del 26-11-2018 - interno

RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE (art.7)

La legge regionale consente tale intervento esclusivamente in ambiti individuati dal comune con provvedimento consiliare. La riqualificazione urbanistica ed edilizia rappresenta il fulcro innovativo della norma e contraddistingue il Piano Casa della Campania da quello emanato nelle altre regioni. Tale provvedimento può essere una reale occasione per risolvere situazioni di degrado del patrimonio immobiliare, sia pubblico che privato, e per venire incontro alle esigenze abitative delle giovani coppie o dei nuclei familiari disagiati.

La tavola 3 individua gli ambiti di riqualificazione delle aree urbane degradate, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge. Si tratta di aree caratterizzate da un evidente disordine urbanistico, spesso costituite da edilizia residenziale modesta e da aree dismesse anche prive di opere di urbanizzazione. Tali ambiti comprendono altresì zone destinate a edilizia residenziale pubblica, in cui l'edificazione è avvenuta in modo disomogeneo per la presenza di aree o immobili privati non assoggettati a vincolo di esproprio. Nel rispetto delle esclusioni elencate all'art.3, in essi sono ammessi, su istanza di soggetti proponenti sia pubblici che privati, interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia che comprendono tipologie di edilizia privata e di edilizia residenziale sociale (ERS). In tali ambiti è consentita, esclusivamente per gli edifici residenziali pubblici (ERP), la sostituzione edilizia con un aumento fino al 50% della volumetria esistente.

La tavola 4 in particolare individua gli ambiti territoriali all'interno dei quali è possibile utilizzare aree per edilizia residenziale sociale da destinare prevalentemente a giovani coppie e nuclei familiari con disagio abitativo ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.R. 19 del 28/12/2009.

Visto il parere della Commissione Consiliare Urbanistica del 24.02.2010

Tanto premesso si propone al Consiglio Comunale di:

1) approvare la suesposta relazione;

2) approvare la Perimetrazione degli Ambiti Individuati, ai sensi dell' art.4 comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 comma 2 e art. 7 comma 4, della L.R. n.19/2009 e riportata graficamente nei sotto elencati elaborati:

-Tav.1.Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. 19/2009; Scala 1:20.000
-Tav.2. Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. 19/2009 – Centro Abitato; Scala 1:10.000
-Tav.3. Aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 2 L.R. n.19/2009; Scala 1:10.000
-Tav.4. Aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 4 L.R. n.19/2009; Scala 1:10.000

3) di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Simona De Filippo

Il Proponente
Ing. Salvatore Zotti

Li .....

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dando atto che non necessita il parere contabile in quanto la presente delibera non comporta alcuna spesa a carico del Comune.

Li .....

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Ing. Salvatore Zotti

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente provvedimento alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

Li 26-2-2010

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri : Capuano, Aversano, Zollo;
Relaziona sull'argomento l'Assessore Miceli;
Entra in aula il Consigliere Fusaro;
PRESENTI 33;
Interviene il Presidente della Commissione Consiliare Urbanistica Consigliere Fucci;
Interviene il Consigliere Zarro;
Entrano in Aula i Consiglieri De Pierro e Ambrosone;
PRESENTI 35
Intervengono di seguito i Consiglieri: Reale, Petrucciano, Iele, Nicola Boccalone, Lucarelli, D'Alessandro , De Marco, Capuano;
Entra in Aula il Consigliere Di Pietro;
PRESENTI 36
Conclude il dibattito il Sindaco;

Il Presidente pone l'argomento in votazione;
Escono dall'Aula i Consiglieri. Boccalone, De Minico, Trusio;
PRESENTI 33

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la retroestesa relazione , nonché i pareri espressi per legge;

Con 22 VOTI FAVOREVOLI e 11 ASTENUTI (Ambrosone, Capuano, De Nigris, De Pierro, Di Pietro, Fusaro, Molinaro, Orlando, Pasquariello, Petrucciano, Ucci)

DELIBERA

APPROVARE la suesposta relazione ;
APPROVARE la Perimetrazione degli Ambiti Individuati, ai sensi dell'art.4 comma 6, art. 5 comma 7, art. 7 comma 2 e comma 4, della L.R. N. 19/2009 e riportata graficamente nei sottoelencati elaborati:

Tav. 1. Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 5 comma 7 L.R. N. 19/2009; Scala 1:20.000;
Tav . 2. Aree individuate ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art.5 comma 7 L.R. N.19/2009- Centro Abitato Scala 1:10.000
Tav. 3. Aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 2 L.R. N.19/2009; Scala 1:10.000
Tav. 4. Aree individuate ai sensi dell'art. 7 comma 4 L.R. N.19/2009; Scala 1:10.000

Con la medesima votazione rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 15,45.

Il tutto, come da fonoregistrazione agli atti.

OMISSIS

ALLEGATI

COMUNE DI BENEVENTO
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

g è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 2 MAR. 2010 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. ..... del Reg. Pubbl.)

g è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. ..... in data ..... (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 2 MAR. 2010

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(Francesco MUCCI)

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visiti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25-02-2010

X perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);

g decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma3°, T.U. 267/2000).

Li 25 AGO. 2010

Il Segretario Generale
Dr. Antonio Orlacchio